

SPORTELLO PSICOLOGICO

Istituto Comprensivo di Predazzo - a.s. 2023-2024

Chi siamo

La Cooperativa Sociale Le Rais è presente sul territorio di Fiemme e Fassa con un servizio psicologico e di psicoterapia offerto da 8 psicologi con diverse specializzazioni; dal 2023 è attivo anche un servizio di Psicomotricità infantile. Il Centro è rivolto all'età evolutiva, adolescenziale ed adulta con attività sia in regime privato che in accreditamento con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. All'interno del Centro opera, inoltre, un'equipe accreditata per la formulazione di certificazioni di DSA, che propone precorsi di presa in carico che vanno dalla diagnosi fino al trattamento. Alcuni psicologi dell'equipe collaborano da anni con Istituti Comprensivi a livello regionale, dove gestiscono sportelli d'ascolto.

Il progetto

OBIETTIVI

Il progetto proposto si pone come obiettivo principale quello di fornire interventi e consulenze a vari livelli, coinvolgendo in prima persona le risorse di cui la scuola dispone. Crediamo che per agire nella complessità delle situazioni sia necessario un incontro tra psicologi e docenti allo scopo di poter strutturare interventi mirati che, sulla base di strumenti e teorie che abbiano un'evidenza scientifica, sappiano rispondere ai bisogni che possono emergere nella scuola.

Lo Sportello mira pertanto ad offrire

- consulenze agli ***insegnanti*** al fine di individuare strategie relazionali e linee educative per la gestione di classi difficili o di alunni con qualche fragilità emotiva, comportamentale e/o di apprendimento; verrà offerta consulenza anche per la stesura di PEI/PEP. Al bisogno può essere anche utilizzato come spazio di "decompressione" da situazioni lavorative particolarmente

stressanti.

- uno spazio d'ascolto rivolto agli **alunni** della scuola secondaria di primo grado, prioritariamente delle classi seconde e terze.
- consulenza ai **genitori** su tematiche che riguardano il figlio o la figlia.
- Laddove si siano verificate situazioni critiche, difficilmente gestibili tramite consulenza agli insegnanti ed in accordo con la Dirigente, che ne valuterà la necessità, potranno essere costruiti dei percorsi formativi ad hoc per **gruppi classe**.

METODOLOGIA

Gli incontri verranno organizzati su segnalazione del referente scolastico del progetto che avrà cura di raccogliere le richieste ed inoltrarle agli specialisti. È previsto un numero limitato di incontri per ogni situazione, di norma 3-4 con possibilità di prevederne di più qualora si valuti utile al fine dell'efficacia dell'intervento.

Consulenze agli insegnanti

I professionisti forniranno consulenze agli insegnanti su varie tematiche:

- Consulenza su singoli casi che presentano particolari difficoltà
- Consulenza su dinamiche che coinvolgono l'intera classe.
- Consulenza sulla costruzione di materiali didattici per alunni con disturbi di apprendimento e sull'individuazione di strategie didattiche e relazionali per alunni con bisogni educativi speciali.
- Consulenza nella lettura pedagogica delle relazioni cliniche al fine della stesura di documenti quali PEI e PEP.

MODALITA' D' ACCESSO: su prenotazione inviando una mail alla referente scolastica dello sportello. Le consulenze sui casi singoli verranno effettuate in modalità non nominativa nel rispetto della

privacy.

Spazio d'ascolto per i genitori

Verrà fornito uno spazio di sostegno alla genitorialità, nello specifico riguardo problematiche connesse al rapporto con i propri figli nell'ambito scolastico.

Prima dell'incontro con i genitori, nel caso sia ritenuto necessario, sarà cura dei professionisti raccogliere il punto di vista della scuola. Al bisogno, gli incontri potranno essere allargati agli insegnanti.

MODALITA' D' ACCESSO: su segnalazione della scuola e su prenotazione tramite mail al referente scolastico del progetto

Sportello d'ascolto per gli alunni

Gli interventi saranno rivolti al singolo, mediante l'attivazione di uno sportello d'ascolto che avrà la funzione di accogliere chi in prima persona vive un momento di disagio, ma anche chi, con queste persone, deve interfacciarsi. Gli studenti segnalati dal consiglio di classe saranno ascoltati e accompagnati in un percorso strutturato in base all'analisi dei bisogni portati. Nel caso in cui si valuterà che lo sportello d'ascolto scolastico non è il luogo adatto a prendersi carico del disagio, si promuoverà una rete con i servizi pubblici o privati presenti sul territorio. Si accederà allo sportello d'ascolto su segnalazione del consiglio di classe e solo dopo averlo concordato con la famiglia dell'alunno, la quale dovrà firmare un modulo di consenso

MODALITA' D' ACCESSO: su segnalazione del consiglio di classe e su prenotazione tramite mail al referente scolastico del progetto

Interventi sul gruppo classe

Gli interventi sul gruppo verranno attivati solo nei casi di urgenza, laddove si siano verificate situazioni critiche, difficilmente gestibili tramite consulenza agli insegnanti. L'autorizzazione all'attivazione di tali percorsi verrà data dalla Dirigente.

MODALITA' D' ACCESSO: su segnalazione del consiglio di classe, in accordo con la Dirigente.

PROFESSIONISTI COINVOLTI:

Dott.ssa Martina Cavada: *Psicologa, esperta in neuropsicologia, master di secondo livello in psicopatologia dell'età evolutiva e master di primo livello in disturbi specifici dell'apprendimento. Specializzata nei disturbi del comportamento e gestione della rabbia. Si occupa da molti anni di sostegno allo studio.*

Gestirà la consulenza ad insegnanti e genitori relative a problematiche comportamentali, relazionali ed emotive con l'attivazione di uno sportello che avrà **cadenza quindicinale**

Dott.ssa Lorenza Gabrielli: *Psicologa e psicoterapeuta, master di secondo livello in psicopatologia dell'apprendimento. Si occupa di sportelli d'ascolto scolastici in Val di Fiemme da 11 anni.*

Gestirà la parte relativa a difficoltà e di apprendimento (consulenze ad insegnanti e genitori, formazioni, progetti) con uno sportello attivo **una volta al mese**.